



# COMUNE DI CAPRIASCA

## Municipio

Piazza Motta, CP 165, 6950 Tesserete

### **Risposta all'interpellanza scritta concernente il potenziamento dell'antenna sul fondo 1031 RT (ex 976 RFP) Capriasca già esistente in zona Narbeno-Nava presentata dal Gruppo Verdi e PAC**

6950 Tesserete, 10 marzo 2015  
Ris. mun. no. 182 del 09.03.2015

Gentili Signore,  
Egregio Signori,

in risposta all'interpellanza pervenuta l'11 febbraio scorso inerente il rilascio della licenza edilizia per il potenziamento dell'antenna di telefonia esistente sul fondo n. 1031 RT sezione Sala, di seguito esprimiamo le nostre considerazioni.

Nel merito si specifica in primis che è tuttora pendente un ricorso al Consiglio di Stato contro il rilascio della licenza edilizia per il potenziamento della citata antenna, sarà pertanto l'istanza superiore che si esprimerà al riguardo.

L'interpellanza citata pone al Municipio i seguenti due quesiti:

1. Il Municipio era al corrente di studi scientifici attuali sull'effetto delle radiazioni non ionizzanti sulla salute al momento del rilascio della licenza edilizia?
2. Nonostante i limiti di legge sulle emissioni non ionizzanti siano al momento rispettati, vista la localizzazione dell'antenna in questione in una "zona sensibile", il Municipio non ritiene che si dovrebbe applicare il principio di precauzione, visti i risultati della ricerca scientifica attuale e la nuova proposta di legge del Dipartimento del territorio?

Prima di entrare nel merito delle domande citate, si specifica che la copertura della rete di telefonia mobile sul territorio è una necessità alla quale l'ente pubblico deve rispondere nei limiti ad esso concesso. Inoltre il progetto in esame prevede il potenziamento dell'antenna già esistente presso il mappale in oggetto, il quale si trova fuori dalla zona edificabile e su di un promontorio che, per le sue caratteristiche, risulta essere ideale ai fini della copertura che deve garantire l'impianto.

In relazione alla prima domanda dell'interpellanza si specifica che a tutt'oggi non esistono studi scientifici comprovanti effetti nocivi dell'esposizione alle radiazioni non ionizzanti a lungo termine (più di 10 anni). L'interpellanza menziona lo studio del 2011 dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), il quale definisce le radiazioni emesse dalla telefonia mobile come "possibilmente cancerogene". Tuttavia tale studio, che è stato svolto da 34 esperti, sull'arco di 10 anni e in 13 paesi differenti, non è riuscito a dissipare le perplessità riguardanti la pericolosità dei campi elettromagnetici.

Per quanto riguarda il secondo quesito, come già indicato nell'interpellanza, i valori limite fissati dall'Ordinanza federale sulla protezione da radiazioni non ionizzanti (ORNI) risultano essere rispettati.

In relazione alla prossimità dell'antenna a "zone sensibili", come si evince dalla planimetria sottostante, la nuova scuola elementare si trova ad oltre 380 metri dalla stessa, pertanto non nelle immediate vicinanze, mentre la piscina si trova a circa 150 metri dall'antenna.

Al proposito va rilevato che l'apertura della piscina non è continua sull'arco dell'anno (ca. 4 mesi) e che quindi non si può considerare che vi sia un'esposizione prolungata per l'utenza del centro balneare; peraltro proprio la medesima ha richiesto a più riprese e ottenuto oltre alla raggiungibilità telefonica anche quella internet via wireless.

A disposizione per ulteriori informazioni, salutiamo cordialmente.

#### PER IL MUNICIPIO

**Il Sindaco:**  
*Andrea Pellegrinelli*

**Il Segretario:**  
*Davide Conca*

